

Terzo Valico: in Valpolcevera continuano i presidi contro gli espropri

di **Redazione**

04 Agosto 2012 - 17:52



Valpocevera. Il movimento No Tav è tutt'altro che una storia lontana, che non riguarda Genova, raccontata solo dai media. Riecheggia e si ripete nei cantieri che nascono sul territorio senza che le popolazioni ne comprendano pienamente il significato.

A Pontedecimo e Trasta si è conclusa la prima settimana di presidi contro gli espropri funzionali alle opere di cantierizzazione per il terzo valico ferroviario Genova-Milano. Gli organizzatori dei presidi parlano di una una grande partecipazione del movimento no tav-terzo valico, ma soprattutto della popolazione che ha presidiato per difendere la propria terra da un'opera ritenuta inutile e dannosa.

“E' questa la cosa che ci piace sottolineare - dice Davide Ghiglione - per chi come me è da tanti anni dietro la questione del Terzo Valico, sorprende davvero tutta questa partecipazione”.

Rimane però la difficoltà di coinvolgere sul tema le istituzioni locali. “A Genova non è ancora stato discusso il tema, per quanto sia stato sottoposto più volte anche alla Giunta Doria. Nei comuni limitrofi e interessati, talvolta sembra ci sia una sorta di scambio, si ottengono lavori per strade o parcheggi e si lascia il territorio a quest'opera”.

Se dunque alcune forze politiche aiutano il movimento, lo stesso Ghiglione è di Rifondazione Comunista, ma anche il movimento 5 stelle con il suo candidato sindaco Putti ha spesso manifestato la contrarietà all'opera, ci sono diverse forze che invece tirano dritte verso un'unica direzione. Se non stupisce l'appoggio della Confindustria, secondo

Ghiglione anche i sindacati sembrano nicchiare. In questo caso vincerebbe la preferenza sulla creazione di posti di lavoro.

Gli organizzatori dei presidi tengono a sottolineare poi la natura pacifica del movimento: "Nessuno al momento è stato denunciato o identificato tramite richiesta di documenti come alcuni mezzi di informazione stanno affermando. Anche ieri una giornata tutto sommato tranquilla con qualche piccolo movimento di tecnici e forze dell'ordine nella sola zona di Trasta, mentre in Via Ospedale Gallino e Via Pieve di Cadore a Pontedecimo calma piatta".

I presidi ricominceranno da lunedì: 06/08 a Fegino (Via dei Molinussi e via Inferiore dei Corvi), martedì 07/08 a Trasta (Salita Cà dei Trenta e Via Inferiore Rocca dei Corvi), poi ancora Camporone e Pontedecimo.